

All. A)



Comune di Sant'Agata di Militello
(Provincia di Messina)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA E LE MODALITA' ATTUATIVE
SULL'UTILIZZO DEI FONDI DI CUI ALL'ART.
6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 5/2014 E S.M.I.
(DEMOCRAZIA PARTECIPATA)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LE
MODALITA' ATTUATIVE SULL'UTILIZZO DEI FONDI DI CUI
ALL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 5/2014 E S.M.I.
(DEMOCRAZIA PARTECIPATA)**

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento Comunale, in conformità alla Circolare n. 5 del 09/03/2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, si prefigge lo scopo di disciplinare le modalità attuative in ordine alla destinazione dei fondi assegnati al Comune di Sant'Agata di Militello ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., al fine di stabilire le forme di coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alle decisioni che la P.A. dovrà assumere.
2. Il Comune di Sant'Agata di Militello, nel rispetto dei principi dettati dallo Statuto Comunale sulle forme di partecipazione popolare, intende favorire l'accesso dei cittadini alla politica ed alla gestione amministrativa della comunità, promuovendo un modello di pubblica amministrazione che abbia come scopo ultimo il servizio e l'iniziativa dei cittadini.
3. Il presente Regolamento persegue i seguenti obiettivi:
 - a) contribuire a rafforzare la democrazia e le Istituzioni introducendo forme e strumenti di democrazia partecipativa;
 - b) promuovere la partecipazione come forma di amministrazione della cosa pubblica;
 - c) rafforzare, attraverso la partecipazione popolare, la capacità progettuale e i processi di attuazione delle politiche locali;
 - d) favorire l'inclusione dei soggetti più deboli e l'emersione di interessi collettivi;
 - e) valorizzare le competenze e le professionalità dei cittadini ed incentivare ogni forma di libero associazionismo;

- f) contribuire al raggiungimento di una più elevata coesione sociale, praticando i principi di sussidiarietà e solidarietà.

Art. 2 – Azioni ed aree tematiche

1. Le azioni ammissibili, finanziabili mediante i fondi di cui al comma 1 dell'art. 1, sono le seguenti:
 - a) Potenziamento delle strutture sportive;
 - b) Riqualificazione dell'arredo urbano;
 - c) Tutela ambientale e del verde pubblico;
 - d) Sostegno alle attività culturali, sportive e ricreative;
 - e) Implementazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali;
 - f) Attività educative di istruzione e formazione, anche professionale;
 - g) Politiche giovanili;
 - h) Tutela e promozione dei diritti umani e dell'integrazione sociale.
2. Le proposte e/o istanze di intervento relativamente alle azioni ammesse possono essere presentate da tutti gli organismi di rappresentanza collettiva, portatori di interessi diffusi e che non abbiano appartenenza politica o partitica (associazioni, istituzioni scolastiche, enti pubblici, etc.), aventi sede legale o operativa sul territorio comunale.

Art. 3 – Informazione, esame e raccolta delle proposte

1. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di "Democrazia Partecipata", ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza. A tal proposito, il Comune di Sant'Agata Militello renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle azioni e degli interventi previsti dall'art. 2, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata all'Ente.
2. L'informazione sarà avviata mediante apposito avviso redatto dal competente responsabile di Area, da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune di Sant'Agata di Militello, per un periodo non inferiore a quindici giorni.

3. Nell'avviso di cui al precedente comma 2 sarà indicato il budget finanziario disponibile, le modalità di presentazione delle proposte da parte dei soggetti coinvolti, i termini di scadenza per la presentazione delle istanze e le aree tematiche o azioni ammesse.
4. Entro i termini di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2, i soggetti interessati dovranno far pervenire le istanze e le proposte per iscritto, corredate da una relazione sull'intervento e da un dettagliato preventivo di spesa e da quant'altro stabilito nell'avviso.
5. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare un numero massimo di due proposte, riferite esclusivamente alle azioni/aree tematiche stabilite dall'art. 2 del Regolamento.
6. Ogni soggetto dovrà far pervenire le proprie proposte secondo una scheda-tipo di partecipazione, predisposta dal Comune di Sant'Agata di Militello ed allegata all'avviso di cui al precedente comma 2, e deve essere corredata della documentazione utile per l'esame compiuto della proposta.
7. Alla scadenza dei termini, tutte le proposte pervenute saranno raccolte e trasmesse al responsabile di Area che provvederà alla verifica della congruità dei costi e della compatibilità delle stesse con le finalità e gli obiettivi del Regolamento, dichiarando inammissibili tutte quelle che esulano dalle finalità stabilite dal Regolamento o dall'avviso pubblicato, che superano i limiti di budget previsti o che non sono corredate da idonea documentazione.
8. Le proposte così istruite saranno trasmesse alla Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata, istituita con il presente Regolamento e la cui composizione e funzionamento è regolata dal successivo art. 4.

Art. 4 - Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata

1. E' istituita la Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata. La Commissione è competente per la valutazione preliminare delle proposte pervenute all'Ente da parte dei soggetti interessati.

2. La Commissione è composta da nove membri: dal Presidente del Consiglio Comunale che la presiede, dal Sindaco o Assessore delegato, da quattro consiglieri comunali di cui almeno uno in rappresentanza della minoranza e da ulteriori tre membri esterni.
3. La commissione dura in carica tre anni. La stessa, comunque, decade automaticamente ad ogni rinnovo degli organi amministrativi comunali.
4. Il Presidente, avvalendosi degli uffici comunali, ha il compito di convocare le sedute della Commissione e funge da referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale.
5. Il Presidente garantisce il corretto svolgimento delle sedute e che il relativo verbale sia redatto in modo completo e conforme ai contenuti discussi.
6. Le sedute sono valide a prescindere dal numero dei partecipanti che, però, non può essere inferiore a tre.
7. Ogni componente della Commissione ha diritto ad esprimere un voto che si esprime in forma palese. Le decisioni della Commissione vengono prese a maggioranza dei presenti.
8. I membri esterni sono nominati, a scrutinio segreto, dal Consiglio Comunale, con voto limitato a due componenti, fra tutti coloro che ne avranno fatto richiesta a seguito di apposito avviso informativo pubblico, da pubblicarsi sul sito web dell'Ente per un periodo non inferiore a dieci giorni. In caso di parità di voti è nominato il candidato più giovane.
9. I componenti esterni sono scelti sulla base delle specifiche competenze possedute in relazione alle azioni di cui all'art. 2, comma 1, fra i residenti del Comune di Sant'Agata di Militello, non percepiscono alcuna indennità o gettone di presenza o rimborso spese o altro per l'attività prestata in favore dell'Ente. I consiglieri comunali sono nominati dal Consiglio nella stessa seduta in cui sono nominati i membri esterni, con separato atto. Il Consiglio Comunale nomina i consiglieri a scrutinio segreto, con voto limitato a due componenti. In caso di parità di voti è nominato il consigliere più giovane. Non è prevista l'erogazione di alcun gettone di

presenza per il sindaco, assessore delegato o consiglieri comunali che partecipano alle riunioni.

10. Nell'ambito delle disponibilità finanziarie, dell'avviso pubblico e nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento, la Commissione sceglie le proposte avanzate dai cittadini mediante espressa motivazione e relativa votazione.
11. Delle riunioni della Commissione è redatto apposito verbale.
12. Alle riunioni della Commissione partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Comunale o suo delegato, il competente Responsabile di Area ed il Responsabile dell'Area finanziaria. Possono essere invitati, altresì, i rappresentanti delle associazioni o enti promotori delle proposte al fine di illustrare sinteticamente le proposte presentate e fornire eventuali delucidazioni e chiarimenti.
13. I componenti della Commissione debbono astenersi dal partecipare alle riunioni in caso di esame e valutazione di istanze presentate da parenti o affini sino al quarto grado che siano rappresentanti legali dei soggetti proponenti.
14. E' compito della Commissione esprimersi in ordine alle proposte avanzate dalla cittadinanza ed approvare il programma complessivo degli interventi.
15. Le decisioni della Commissione sono sottoposte alla ratifica del Consiglio Comunale che, prima dell'adozione del bilancio di previsione, si impegna a destinare le necessarie risorse finanziarie negli appositi capitoli di bilancio.
16. E' compito dell'Amministrazione Comunale provvedere all'attuazione degli indirizzi espressi dalla Commissione di cui al presente articolo e dal Consiglio Comunale e compiere i relativi atti gestionali per "spendere" le risorse, in conformità alle disposizioni di legge ed alle proposte provenienti dalle cittadinanza.

Art. 5 - Criteri di valutazione

1. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dalla Commissione di cui all'art. 4 secondo i seguenti criteri:
 - Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
 - Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse disponibili;
 - Stima dei costi;
 - Stima dei tempi di realizzazione;
 - Caratteristiche innovative;
 - Compartecipazione del proponente alle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa;
 - Perseguimento dell'interesse generale;
 - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune.
2. Tutte le proposte pervenute all'Ente, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento di sintesi denominato "Documento sulla partecipazione" che sarà sottoposto alla Commissione per la relativa valutazione.
3. La Liquidazione delle somme relative ai progetti realizzati e conclusi positivamente avverrà a consuntivo, da presentarsi a cura del soggetto proponente entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro il 31 dicembre, e previa presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante le spese sostenute ed il servizio/attività effettivamente espletata.

Art. 6 - Monitoraggio e verifica degli interventi

1. Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono a tutti i cittadini la possibilità di conoscere le attività realizzate e i risultati raggiunti.
2. Al termine delle attività, ed almeno una volta l'anno, il responsabile dell'Area competente redige una relazione finale sugli interventi realizzati. Detta relazione, che deve contenere tutti gli elementi, anche finanziari, utili alla comprensione delle attività svolte con i fondi della

cosiddetta "Democrazia Partecipata", è pubblicata sul sito internet istituzionale.

Art. 7 - Entrata in vigore e norme di rinvio

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito della pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sant'Agata di Militello, come per legge.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle norme applicabili in materia nonché al vigente ordinamento amministrativo e contabile degli EE.LL.